



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UNA MATRICE ORIGINE DESTINAZIONE RIFERITA AL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CIG 585669164D – CUP B36D14000360004

QUESITO 1: Si chiede come possano e debbano essere conteggiate e considerate parte del “campione minimo del 3% della popolazione residente”, le eventuali interviste rivolte ad un campione “non residenti” nel Comune di Genova (un possibile esempio potrebbe essere rappresentato dagli studenti Universitari) piuttosto che le ulteriori eventuali indagini che dovessero essere effettuate non presso le famiglie

In una parte di un vostro chiarimento, si cita testualmente: “se l’intervistato non risiede nel Comune di Genova ma per qualsiasi motivo vi si reca quotidianamente o occasionalmente, si ritiene che l’intervista debba essere considerata parte del campione della zona di provenienza dell’intervistato stesso”.

Tale risposta porterebbe a ritenere che il tasso di campionamento offerto dovrebbe essere adottato con riferimento sia alla popolazione di Genova ma anche alla popolazione residente in qualsiasi zona da cui possano provenire persone che quotidianamente o occasionalmente si recano a Genova. Ora, considerato che è plausibile ritenere che almeno a livello occasionale vi siano persone che si recano a Genova partendo da una vasta area territoriale che potrebbe comprendere almeno Piemonte, Lombardia, Toscana e parte della Francia, in base alla vostra risposta si dovrebbe dedurre che dovranno essere intervistati il 3% dei residenti in tutte tali zone, cosa evidentemente non praticabile.

Volendo quindi ritenere che non sia questo il senso della vostra risposta data al nostro precedente quesito, si chiede di:

- a) Confermare che il tasso di campionamento offerto da il singolo concorrente dovrà essere unico per qualunque quota di domanda “passeggeri”
- b) Confermare che tale tasso di campionamento dovrà essere garantito con riferimento alla popolazione residente a Genova, per quel campione costituito da soggetti ivi residenti o domiciliati
- c) Chiarire a quale universo di riferimento debba essere riferito tale tasso di campionamento nel momento in cui il campione sia rappresentato da soggetti “non residenti e non domiciliati a Genova”

QUESITO 2: Quando si parla di “popolazione residente” e/o di “aziende residenti” cui devono essere rivolte le indagini, si intendono:

- a. Tutte le “persone” che risiedono nel Comune di Genova e tutte le aziende che hanno sede nel Comune di Genova
- b. Tutte le “persone” che risiedono nelle zone rappresentate nella mappa della zonizzazione da adottare (Allegato 1) e tutte le aziende che hanno sede in tali zone, che NON comprendono “Provincia di Savona”, “Provincia di La Spezia”, “Provincia di Alessandria” e “Altre zone”
- c. Tutte le “persone” che risiedono in una qualunque delle zone elencate al punto 3.1 del Capitolato Tecnico e tutte le aziende che hanno sede in tali zone, che comprendono invece anche le “Provincia di Savona”, “Provincia di La Spezia”, “Provincia di Alessandria” e “Altre zone”

Tale informazione è molto rilevante al fine di determinare il numero di interviste (dirette e/o indirette) che dovranno essere realizzate nell’ambito dello studio.

In base alla vostra risposta anche a questo quesito, sembrerebbe richiesta l’effettuazione di interviste ad un campione dei residenti in “tutte le zone” da cui provengano soggetti che occasionalmente o quotidianamente si recano a Genova. Così come già detto, tale ipotesi porterebbe a dover fare un campionamento pari minimo al 3% (o 5%) e massimo al 10% rispettivamente per “passeggeri” e “aziende” rispetto ad un campione di milioni di residenti o migliaia di aziende, cosa evidentemente non ipotizzabile.



COMUNE DI GENOVA

Si chiede quindi di precisare esattamente quale debba essere l'universo di riferimento per il campione di "passeggeri" o "aziende" che NON risiedano o siano domiciliate in Genova, essendo questo ovviamente un campione di fondamentale importanza.

RISPOSTA: Considerata l'analogia dei quesiti si ritiene di fornire la seguente unica risposta relativa al tasso di campionamento di persone e merci:

- per quanto attiene alle zone che non rappresentano "Portali esterni", così come al paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico, il campione è così costituito:

3% (percentuale minima) della popolazione, costituita dai residenti e da coloro che vi dimorano;

5% (percentuale minima) delle aziende con sede nelle zone stesse;

- per quanto attiene alle zone che rappresentano "Portali esterni", così come al paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico, il campione è così costituito:

indagine "persone": 3% (percentuale minima) dei flussi in ingresso e in uscita dai confini del Comune di Genova nelle due fasce orarie indicate nel Capitolato Tecnico di Gara: 6,30-9,00 e 17,00-20,00;

indagine "merci": 5% (percentuale minima) dei flussi in ingresso e in uscita dai confini del Comune di Genova nelle fasce orarie indicate nel Capitolato Tecnico di Gara: 6,30-9,00 – 9,00-11,30 - 17,00-20,00.

QUESITO 3: Si chiede di chiarire come verrà valutata la voce relativa alla eventuale "ottimizzazione dei tempi di svolgimento di indagini e rilievi"; in particolare si chiede se:

- d. Si faccia riferimento alle sole tempistiche necessarie per la "raccolta dati con indagini e rilievi" escludendo quindi le tempistiche successive relative a validazione dati e generazione matrici O/D oppure si faccia riferimento ai tempi di consegna dei risultati attesi (massimo 12 mesi come da Capitolato)
- e. In che modo vengano assegnati i 3 punti:
 - i. Un punto per ogni X giorni (o settimane, mesi) di riduzione dei tempi di cui al precedente punto 7a
 - ii. Punteggio assegnato proporzionalmente alle eventuali riduzioni di tempo (in giorni, settimane o mesi?) offerte dai vari concorrenti
 - iii. Altre modalità

La prima delle due "sotto-domande" di tale quesito non ha avuto risposta, quindi si chiede se l'offerta migliorativa eventualmente fatta dal concorrente debba essere esplicitata in termini di:

- a) Riduzione dei tempi complessivi per la fornitura degli elaborati finali, indicato in un massimo di 12 mesi
- b) Tempistica prevista per il completamento delle attività di indagine e rilievi che precederà le successive fasi di trasferimento, analisi, validazione ed elaborazione dei dati raccolti

RISPOSTA: L'offerta migliorativa eventualmente formulata deve essere esplicitata in termini di tempistica prevista per il completamento delle attività di indagine e rilievi che precederanno le successive fasi di trasferimento, analisi, validazione ed elaborazione dei dati raccolti.

06/11/2014

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Pellegrino